

S.I.N. Area Industriale di Milazzo

Resoconto della riunione tenutasi in data 13/10/2017

A seguito della convocazione (prot. MATTM n. 21042/STA del 04.10.2017) si è tenuta a Roma in data 13.10.2017 alle ore 10:30 presso il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare (stanza 216), la riunione concernente i chiarimenti richiesti dalla Raffineria di Milazzo S.C.p.A relativi all'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 del Progetto di Messa in Sicurezza Operativo dei suoli insaturi e della falda, trasmesso dalla stessa Raffineria di Milazzo S.C.p.A e ritenuto approvabile dalla Conferenza di Servizi decisa del 17.10.2013.

Hanno partecipato alla riunione:

Per il MATTM (DG STA): Ing. Laura D'Aprile (Dirigente della Divisione III), Dott.ssa Marilisa Vassallo, Dott. Vito Cicconi.

Per la REGIONE SICILIA Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti (in videocollegamento): Ing. Calogero Gambino (Dirigente del Servizio 6); Arch. Angelo Pettino (Istruttore del Servizio 6).

Per ARPA Sicilia (in videocollegamento): Dott. Emilio Scilipoti (CTPE - ST Messina); Dott.ssa Giuseppina D'Amico (CTP - ST Messina).

Per la Raffineria di Milazzo S.C.p.A.: Dott. Antonio Buccarelli; Dott.ssa Sara Riganati; Dott. Fabio De Palma (AECOM URS Italia); Dott.ssa Laura Baiguini (AECOM URS Italia).

In apertura di riunione l'Ing. D'Aprile informa i soggetti presenti che è attivo un sistema audio per la registrazione dei lavori della riunione odierna ai fini della implementazione delle misure previste dal piano triennale anticorruzione 2016-2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, approvato con Decreto del Ministro n. 26 del 05.02.2016 e pubblicato al link: www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/trasparenza_valutazione_merito/anticorruzione/piano%20triennale%20di%20prevenzione%20della%20corruzione%202016_2018.pdf.

Le registrazioni saranno conservate in formato digitale presso la DG STA per le finalità suddette. Comunica inoltre che non sono ammesse altre registrazioni audio e video da parte dei singoli presenti se non preventivamente richieste ed autorizzate da tutti i partecipanti ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2013.

L'Ing. D'Aprile ricorda che l'incontro odierno è stato convocato per fare il punto sullo stato di attuazione degli interventi all'interno della Raffineria di Milazzo e per dare riscontro alla richiesta dell'Azienda (RAM) in riferimento al Progetto di Messa in Sicurezza Operativo dei suoli insaturi e della falda.

L'Ing. D'Aprile chiede all'Azienda quali sono gli interventi in corso, intesi come misure di prevenzione, monitoraggi, ecc.

Il rappresentante dell'Azienda ricorda che dal 2010, sempre in relazione ad incontri e colloqui in modalità di interazione con il MATTM è stato avviato un intervento di messa in sicurezza di emergenza (MISE), costituito da 14 pozzi barriera che vengono gestiti con continuità e attualmente attivi. L'azione di MISE rappresentava il primo step di una serie di attività, previste nel progetto di messa in sicurezza operativo (MISO), argomento della riunione odierna, ad integrazione e a completamento degli interventi (altri pozzi, impianto TAF, barriera di reiniezione, sistema di interconnecting, ecc.). Conclusa la fase di MISE che attualmente viene gestita e controllata con una serie di monitoraggi della falda su base annuale, si sarebbero dovuti, quindi, attuare i suddetti interventi di completamento. L'Azienda è attualmente in attesa dell'approvazione definitiva per procedere con il suddetto completamento delle opere secondo i dettami della Conferenza di Servizi decisoria del 17.10.2013 che ha ritenuto approvabile il progetto di MISO presentato dalla Raffineria di Milazzo (sito attivo/operativo).

L'Ing. D'Aprile chiede all'Azienda se, rispetto al progetto ritenuto approvabile dalla Conferenza di Servizi decisoria del 17.10.2013, sono mutate le condizioni o se sono necessari aggiornamenti, per esempio rispetto ai riferimenti normativi (gestione rifiuti, trattamento terre e rocce da scavo, ecc.).

Il rappresentante dell'Azienda afferma che nulla è cambiato rispetto al progetto presentato e quindi il quadro si può ritenere invariato rispetto a quanto illustrato nel 2013.

L'Ing. D'Aprile richiama la questione dell'attribuibilità ai valori di fondo naturale dei superamenti per Arsenico, Ferro e Manganese, con riferimento al progetto di MISO in esame.

Il rappresentante dell'Azienda evidenzia che l'ipotesi di fare riferimento al fondo naturale per i superamenti dei suddetti parametri è stata abbandonata, in quanto gli stessi vengono trattati nell'impianto TAF previsto nel progetto.

L'Ing. D'Aprile chiede ad ARPA Sicilia se ha effettuato la valutazione dell'attribuibilità a fondo naturale dei superamenti delle CSC riscontrati per i suddetti parametri e chiede inoltre ad ARPA Sicilia se, visto il tempo trascorso, l'Agenzia ritiene che siano cambiate altre condizioni operative o normative rispetto al progetto presentato nel 2013.

Il rappresentante di ARPA Sicilia comunica di non aver ancora potuto approfondire la tematica del valore di fondo e afferma che la condizione si può considerare invariata rispetto al 2013 e che l'Agenzia è in attesa dell'approvazione definitiva del progetto di MISO per poter consentire all'Azienda di implementare le attività che ARPA provvederà a controllare e monitorare.

L'Ing. D'Aprile chiede all'Azienda se si sta eseguendo il monitoraggio del *soil gas*.

Il rappresentante dell'Azienda afferma che il monitoraggio del *soil gas e aria ambiente* si sta eseguendo di concerto con ARPA Sicilia e che si è provveduto a relazionare in merito alle prime due campagne del 2015. L'attività di controllo è attualmente in corso.

L'Ing. D'Aprile, con riferimento all'approvazione del progetto di MISO, ricorda ai partecipanti che la modalità del decreto d'urgenza di cui all'art. 252 comma 8 è stata introdotta per accelerare

l'attivazione degli interventi, in attesa della procedura di emissione del decreto definitivo di approvazione di un progetto. Ricorda, inoltre, che il decreto definitivo è fondamentale per poter conseguire la certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'art.248 del D.lgs 152/06.

L'Ing. D'Aprile, alla luce del fatto che i contenuti tecnici del progetto sono rimasti invariati nell'arco del tempo trascorso, chiede quindi alla Regione Sicilia di esprimere un parere in merito all'assoggettabilità a VIA del progetto, poiché se fosse verificata la non assoggettabilità a VIA, il MATTM potrebbe emanare direttamente il decreto definitivo di approvazione senza provvedere al decreto d'urgenza.

Il Rappresentante dell'Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Sicilia (Ing. Gambino) ricorda ai partecipanti che, come rappresentato per il SIN di Priolo, il Dipartimento da lui rappresentato non è quello competente al rilascio del parere sull'assoggettabilità a VIA di un progetto. Ricorda inoltre che, la struttura competente è il Dipartimento Regionale Ambiente - Servizio 1 - VIA-VAS e a tal proposito sottolinea che, il Dipartimento da lui rappresentato ha scritto una nota invitando le Aziende a trasmettere la richiesta di rilascio parere al suddetto Dipartimento competente.

Il MATTM ricorda ai partecipanti che il Dipartimento Regionale Ambiente - Servizio 1 - VIA-VAS è stato convocato a partecipare ai lavori della riunione odierna e fa presente che il suddetto Dipartimento ha trasmesso all'Azienda in data 01.08.2017 la nota prot. 56436 (All.1) in cui afferma che il parere sull'assoggettabilità a VIA non è di propria competenza. Il parere è allegato alla nota "Progetto di Messa in Sicurezza Operativo (PMISO) - Istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06. Richiesta chiarimenti" trasmessa dalla Raffineria di Milazzo S.C.p.A. (prot. MATTM n. 18088/STA del 05.09.2017) (All.2).

Il Rappresentante del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Sicilia ribadisce ai partecipanti quanto affermato in precedenza e in particolare che, pur partecipando alla riunione odierna, il servizio da lui rappresentato non è quello competente al rilascio del parere, come riportato nella nota n. 36898 del 01.09.2016 (All.3), nella quale è indicato il servizio competente. L'Ing. Gambino comunica che provvederà a scrivere una nota interna, trasmettendo al MATTM per conoscenza, in cui si richiede al Dipartimento competente di pronunciarsi sull'assoggettabilità a VIA dei progetti.

L'Ing. D'Aprile dà lettura della nota prot. 56436 del 01.08.2017 trasmessa dalla Regione Sicilia - Assessorato Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 1 Valutazione Ambientale, in cui la Commissione Tecnica Specialistica (CTS) dà una propria interpretazione della norma sostenendo che il MATTM dovrebbe surrogare, con un provvedimento, la VIA Regionale.

A tal proposito l'Ing. D'Aprile ricorda che il MATTM ha già chiarito con molte circolari, poiché si tratta di provvedimenti di derivazione comunitaria, che il Ministero dell'Ambiente non può subentrare e commissariare altre competenze. La Regione si deve esprimere in Conferenza di

Servizi sull'assoggettabilità a VIA e se non si esprime in Conferenza di Servizi lo deve fare al di fuori della Conferenza di Servizi.

Il Rappresentante della Regione Sicilia concorda con quanto affermato dall'Ing. D'Aprile.

L'Ing. D'Aprile accoglie la proposta del rappresentante della Regione Sicilia per scrivere una nota interna, trasmettendo al MATTM per conoscenza, in cui si richiede al Dipartimento competente di pronunciarsi sull'assoggettabilità a VIA dei progetti, poiché questa situazione non ricorre solo per il SIN di Milazzo ma vale anche per gli altri SIN (Priolo, Gela e Biancavilla).

L'Ing. D'Aprile, visto il tempo già trascorso e valutando tempi presumibilmente lunghi per l'emissione del parere sull'assoggettabilità a VIA da parte della Regione Sicilia, invita, quindi, la Raffineria di Milazzo a trasmettere al MATTM una nota nella quale esponga in modo sintetico che la Società :

1. sta attuando le misure di prevenzione in contraddittorio con ARPA Sicilia;
2. sta eseguendo il monitoraggio sul *soil gas/aria ambiente* e ha già inviato il report con i relativi risultati;
3. sta attuando le misure di prevenzione a tutela dei lavoratori, sulla base delle risultanze del *soil gas/aria ambiente*;
4. conferma i contenuti tecnici del progetto di MISO ritenuto approvabile dalla Conferenza di Servizi del 17.10.2013,
5. attese le tempistiche non prevedibili di emissione del parere sull'assoggettabilità a VIA da parte della Regione Sicilia, richiede l'emissione del decreto d'urgenza ai sensi del art. 252 comma 8 del D.Lgs. 152/06 al fine di garantire l'attuazione ai lavori previsti dal progetto.

Il rappresentante della Raffineria di Milazzo evidenzia che l'Azienda ha difficoltà a far comprendere ai propri azionisti di maggioranza il motivo per il quale non si riescono a spendere le somme stanziare per progetti relativi alla tutela ambientale.

L'Ing. D'Aprile evidenzia che non appena la suddetta nota della Raffineria di Milazzo sarà acquisita si procederà alla trasmissione del Decreto al Ministro per la firma.

Il MATTM sottolinea che la Direzione a breve trasmetterà una nota al Dipartimento competente della Regione Sicilia e all'Assessore all'Ambiente per segnalare nuovamente le problematiche relative alla VIA.

Il rappresentante della Raffineria di Milazzo chiede che l'Azienda possa essere informata sull'evoluzione della vicenda.

L'Ing. D'Aprile concorda con la suddetta richiesta e sottolinea che i partecipanti alla riunione odierna riceveranno per conoscenza tutte le future comunicazioni relative all'argomento.

Il rappresentante dell'Azienda chiede che sia messa a verbale la seguente frase:

“con riferimento al decreto direttoriale prot. 4609/TRI/Di/B del 23.10.2013 concernente il provvedimento finale di adozione delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi

decisoria del 17.10.2013, che ha ritenuto approvabile con prescrizioni il progetto di MISO, la Raffineria di Milazzo sollecita cortese pronto riscontro della presentata istanza del 10.02.2014 (Prot. 013/DIRGE/GD/ab) avente ad oggetto l'approvazione dello stesso in via provvisoria per motivi di urgenza con contestuale autorizzazione all'avvio dei lavori di realizzazione degli interventi ivi previsti ai sensi dell'art. 252, comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”.

L'Ing. D'Aprile, a conclusione dei lavori, riassume gli esiti della riunione odierna:

1. La Regione Sicilia (Ing. Gambino) scriverà una nota interna per evidenziare al Direttore Generale, la questione dell'emissione dei pareri sull'assoggettabilità a VIA dei progetti ricadenti in aree SIN;
2. Il MATTM trasmetterà una nota al Dipartimento competente della Regione Sicilia e all'Assessorato all'ambiente per segnalare nuovamente le problematiche relative alla VIA regionale;
3. La Raffineria di Milazzo trasmetterà una nota al MATTM per confermare i contenuti tecnici del progetto di MISO presentato e ritenuto approvabile dalla Conferenza di Servizi decisoria del 17.10.2013 e per rinnovare la richiesta di emissione del decreto d'urgenza.

La riunione si chiude alle ore 11:15

Allegati

Fogli firme

All.1 nota del Dipartimento Regionale Ambiente - Servizio 1 - VIA-VAS con prot. n. 56436 del 01.08.2017

All.2 nota della Raffineria di Milazzo S.C.p.A. (prot. MATTM n. 18088/STA del 05.09.2017)

All.3 nota del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Sicilia prot. n. 36898 del 01.09.2016 (prot. MATTM n. 16248/STA del 05.09.2016)